

Apri la M5, 23mila all'assalto dei vagoni senza pilota



**Ressa fin dal mattino
e caccia alle scarpe
colorate donate
dall'Atm
ai primi viaggiatori
Da oggi il test
con i pendolari**

BONEZZI e CAMARDA
■ All'interno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MILANO IL GIORNO

Sicurezza, lite fra gli Usa e il Comune
La lotta al malaffare continua con il caso di...
LA M5...
TUTTI IN LILLA

Sobri: si pentano i politici che sperperano
Il nuovo governo...
COMPRO VENDO COMPRO VENDO COMPRO VENDO
ORO ARGENTO

GRANDI OPERE

L'ATTRAZIONE

GIÀ ALLE 11 DEL MATTINO MILLESEICENTO MILANESI SI ACCALCAVANO ALL'INGRESSO IN VIALE ZARA ANSIOSI DI VIAGGIARE SULLE CARROZZE AUTOMATICHE

IL SERVIZIO

I CONVOGLI, SENZA PILOTA, SONO MANOVRATI DA UNA SALA OPERATIVA CON L'AUSILIO DI 8 TELECAMERE A TRENO E 40 A STAZIONE

I NUMERI DELL'ACCOGLIENZA

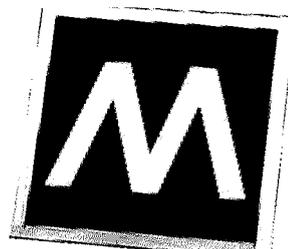
I VISITATORI SONO STATI 4.800 NELLA PRIMA ORA POI 12MILA ENTRO LE 12.30, E 23 MILA ALLE 17 IN DUEMILA A CONCERTI E SFILATE

LA LINEA

APERTE DA IERI LE PRIME SETTE FERMATE DA ZARA A BIGNAMI, DALLE 6 ALLE 22 ENTRO FINE ANNO SI ARRIVERÀ A GARIBALDI

Il metrò lilla apre i battenti Folla in coda per salire sui convogli senza pilota

Oltre 20mila al debutto, caccia alle sciarpe in regalo



di GIULIA BONEZZI

— MILANO —

PROFETICO quello slogan, «Tutti pazzi per la lilla». Soprattutto nel bene: ieri mattina alle 11 milleseicento milanesi si accalcarono all'ingresso della M5 in viale Zara, ansiosi di viaggiare sui treni senza pilota del nuovo metrò. Lo faranno in 4.800 nel giro di un'ora, in 12mila entro le 12.30, in 23mila solo alle cinque del pomeriggio. Nel male si registrano liti furibonde e scene da assalto ai forni per accaparrarsi le sciarpe-ricordo in pile lilla; una giovane dipendente dell'Atm, stretta contro un vetro, è costretta a mollare uno scatolone di gadget sul quale la folla si getta, calpestando una donna

che è caduta. Intanto i cancelli vengono usati per scaglionare i passeggeri, che già premono sulle banchine. Qualcuno non sente il segnale acustico e si spaventa alla chiusura delle porte «anticaduta», che sono quasi una novità: prima della lilla si trovavano solo a Sesto Fs, capolinea della M1. «Le installeremo anche a Rho Fiera per l'Expo», spiega il presidente di Atm Bruno Rota. Un giorno di festa e di test, per lui e il personale che si mescola ai passeggeri. Che in treno incontrano l'assessore alla Mobilità Pierfrancesco Maran («Questo è il primo segno tangibile di Expo 2015»), e il sindaco Giuliano Pisapia, spuntato a sorpresa dopo l'una a festeggiare «un picco-

lo miracolo milanese». E parte qualche salva d'applausi, tra la gente che fa su e giù col biglietto gratis da novanta minuti.

CHI HA la giacca lilla, chi il foulard, mezza chioma addirittura una ragazza. Fermano a Marche per sbirciare le modelle, a Bicocca e Ca' Granda a sentire concerti e favole, ad Istria per guardare i disegni dei bimbi. Ma lo spettacolo è al vetro di testa, dove il tunnel si snoda illuminato e si può anche far finta di guidarlo, il metrò. Molti, con pragmatismo milanese, fermano Rota per segnalargli subito le magagne. Su tutte l'altezza «norvegese» delle maniglie per reggersi: il presidente promette che saranno dotate di staffe per

LE VOCI
DELLA GENTE

“ Ilaria

La nuova M5 è utile soprattutto per gli studenti che per andare in Bicocca ci metteranno 8 minuti anziché venti



“ Katia

Complimenti al Comune. Grazie alle vetrate non vedremo più gli aspiranti suicidi che si buttano di sotto



“ Cristian

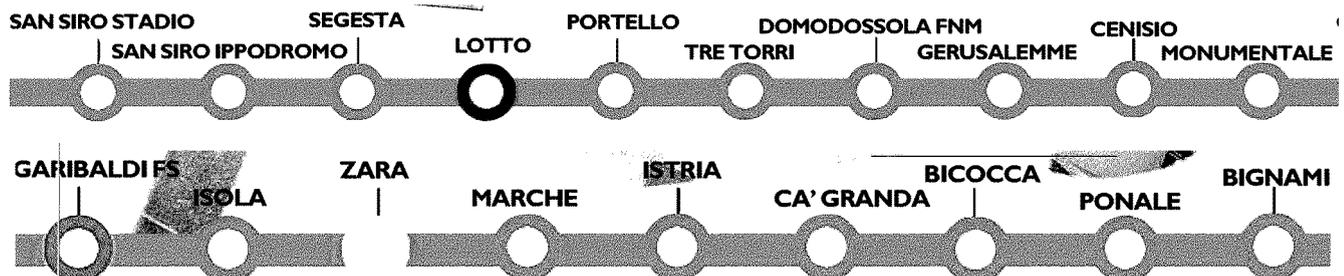
Non potevo mancare all'inaugurazione essendo sia un abitante della zona ma anche uno che ha lavorato cinque anni per quest'opera

“ Francesco

Sì, è ben organizzata e poi trovo innovativo il pilota automatico. Mi fido delle macchine. Più che degli uomini



Guarda il video
www.ilgiorno.it/milano



renderle accessibili a stature più mediterranee. Chi vuole rassicurazioni sul collegamento a Garibaldi («Entro fine anno»); chi vorrebbe portarsi la bicicletta: «Prima dobbiamo testare i flussi». Lo stesso vale per i tornelli chiusi in uscita, che da oggi si estendono oltre le 20 anche nelle stazioni principali della verde. Intanto, fa sapere l'assessore al Lavoro Cristina Tajani, il Comune ha stanziato 1,7 milioni di euro per offrire l'abbonamento a disoccupati e precari e scontarlo della metà alle famiglie numerose a basso reddito.

giulia.bonezzi@ilgiorno.net

I COMMENTI

**Piacciono le vetrate:
un'ottima soluzione
per evitare incidenti**

«PIÙ SICUREZZA grazie alle vetrate di protezione e collegamenti verso l'Università Bicocca, il Niguarda e il Centro traumatologico ortopedico». Applaudono i mila-

nesi al via della metropolitana lilla. «La nuova M5 – dice la studentessa Ilaria, in prima fila – è utile soprattutto per noi studenti che, per andare in Bicocca, ci mettevamo ben venti minuti. Adesso, stando a quanto è stato annunciato, dovrebbero essere otto i minuti per raggiungere l'università». «Sono stato uno dei primi passeggeri a salire a bordo della vettura diretta a Bignami – racconta il pensionato Marco, appena fuori dalla stazione -. In quanto milanese ci tenevo ad essere presente ad un appuntamento così importante per la nostra città. E in questi momenti che mi sento orgoglioso di essere milanese». «Trovo la M5 davvero avveniristica – commenta Francesco. Approvo l'idea di introdurre il conducente automatico perché mi fido molto di più delle macchine che degli uomini». Passeggeri soddisfatti anche della presenza delle vetrate. «Un plauso a chi ha scelto le vetrate di sicurezza – dice Katia -, così finalmente non vedremo più suicidi».

Simona Camarda